

Codice A17000

D.D. 13 maggio 2016, n. 329

**Legge n.119/2003 e D.M. 31 luglio 2003; Reg. (UE) 1308/2013 e D.M. 7 aprile 2015 - individuazione del personale addetto a compiti di vigilanza e controllo in materia di quote latte e di dichiarazioni obbligatorie nel settore lattiero-caseario.**

Visto il decreto-legge 28 marzo 2003, n. 49, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 maggio 2003, n. 119, concernente la “Riforma della normativa in tema di applicazione del prelievo supplementare nel settore del latte e dei prodotti lattiero-caseari”, e, in particolare:

- l’art. 1, comma 1, che dispone che gli adempimenti relativi al regime comunitario del prelievo supplementare nel settore del latte e dei prodotti lattiero-caseari sono di competenza delle regioni, “alle quali spettano anche le funzioni di controllo relative all’applicazione del regime medesimo”;
- l’art. 1, comma 8, ai sensi del quale, per l’irrogazione delle sanzioni previste dalla legge stessa, si applicano le disposizioni contenute nel capo I della legge 24 novembre 1981, n. 689, di “modifica al sistema penale”;

Visto, altresì, il decreto del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali 31 luglio 2003, di “Attuazione della legge n. 119/2003, concernente il prelievo supplementare nel settore del latte e dei prodotti lattiero caseari”;

Ricordato che il regime di contingentamento della produzione lattiera si è concluso il 31 marzo 2015, ma che proseguono le attività di verifica e controllo circa il rispetto degli obblighi e degli adempimenti a carico dei diversi operatori della filiera per tutte le annate di vigenza, con particolare attenzione al versamento del prelievo supplementare dovuto;

Visto il Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti ed in particolare l’art. 151, relativo alle dichiarazioni obbligatorie nel settore del latte e dei prodotti lattiero caseari;

Visto il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1097/2014 della Commissione del 17 ottobre 2014, che modifica il regolamento (UE) n. 479/2010 della Commissione del 1° giugno 2010, riguardante le comunicazioni degli Stati membri nel settore del latte e dei prodotti lattiero caseari;

Visto il decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali 07 aprile 2015 - contenente le modalità di applicazione dell’art. 151, del regolamento (UE) n. 1308/2013, ed in particolare l’art. 8, che affida alle regioni l’effettuazione dei controlli sulla correttezza e la completezza delle dichiarazioni dei primi acquirenti e dei produttori che effettuano vendita diretta

Nelle more del provvedimento che disciplini le sanzioni amministrative correlate al mancato o non corretto adempimento verso gli obblighi previsti dal richiamato DM 7 aprile 2015, compresa la revoca della qualifica di primo acquirente;

Vista la Determinazione n. 302 del 25 maggio 2015 del Dirigente del Settore Produzioni zootecniche della Regione Piemonte, avente per oggetto: “Decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali 7 aprile 2015 (Modalità di applicazione dell’art. 151, del regolamento (UE) n. 1308/2013, recante organizzazione comune dei prodotti agricoli, per quanto concerne le dichiarazioni obbligatorie nel settore del latte e dei prodotti lattiero caseari) – Prime disposizioni attuative”;

Visto l'art. 8 della legge regionale 29 ottobre 2015, n. 23 *“Riordino delle funzioni amministrative conferite alle Province in attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56 (Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province sulle unioni e fusioni di comuni)”* che prevede che siano riallocate in capo alla Regione Piemonte le funzioni già esercitate dalle province e dalla Città metropolitana (limitatamente alle materie ed alle norme richiamate nell'allegato A della legge medesima). Nell'elenco di cui all'allegato A si fa esplicito rinvio, per quanto riguarda l'individuazione delle funzioni esercitate con il presente provvedimento, agli interventi per la gestione delle quote di produzione (art.2, comma 1 della l.r.17/1999) e per l'accertamento e controllo per l'applicazione degli interventi per la regolamentazione dei mercati previsti dai regolamenti comunitari (art.2, comma 3 della l.r.17/1999);

Vista la D.G.R. n. 1-2692 del 23/12/2015, con la quale è stata fissata la decorrenza dell'esercizio delle funzioni oggetto di riordino a far data dal primo gennaio 2016;

Ritenuto conseguentemente necessario procedere ad una individuazione del personale avente titolo ad effettuare le specifiche attività di accertamento, contestazione, notificazione delle violazioni in applicazione della normativa comunitaria e nazionale sulle quote latte e sulle dichiarazioni obbligatorie nel settore lattiero caseario,

Ritenuto altresì opportuno precisare che tale individuazione è finalizzata alle attività sanzionatorie e che il dirigente competente potrà comunque avvalersi di altro personale, non già individuato con il presente provvedimento, per le attività di controllo di competenza regionale in materia di quote latte e di dichiarazioni obbligatorie nel settore lattiero caseario;

Viste le proposte dei responsabili dei settori competenti, che hanno segnalato i nominativi dei funzionari in possesso dei requisiti necessari allo svolgimento degli specifici compiti di vigilanza e di accertamento delle violazioni per le quali sono previste sanzioni amministrative, all'interno del sistema organizzativo regionale;

Visto il d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 in materia di obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

Richiamate le disposizioni di cui al capo I della legge 24 novembre 1981, n. 689;

Il Direttore

Visti gli artt. 4 e 17 del DLgs. n. 165 del 30.3.2001 e s.m.i.;

Visti gli articoli 17 e 18 della L.R. 23/08

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

- di individuare il personale addetto ai compiti di vigilanza e controllo in materia di quote latte e di dichiarazioni obbligatorie nel settore lattiero caseario, di cui all'elenco allegato alla presente determinazione per farne parte integrante;

- di incaricare il personale individuato nell'allegato ad esplicitare tutte le attività di accertamento, contestazione, notificazione delle violazioni in applicazione della normativa comunitaria e nazionale sulle quote latte e sulle dichiarazioni obbligatorie nel settore lattiero caseario.

Ai fini dell'efficacia della presente determinazione si dispone che la stessa, ai sensi dell'art. 26 comma 3 del d.lgs 33/2013, sia pubblicata sul sito della Regione Piemonte, sezione "Amministrazione trasparente".

Avverso alla presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di piena conoscenza dell'atto ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione verrà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22 del 12 ottobre 2010.

Il Direttore Regionale  
Gaudenzio De Paoli

Allegato

PERSONALE ADDETTO A COMPITI DI VIGILANZA E CONTROLLO IN  
MATERIA DI QUOTE LATTE E DI DICHIARAZIONI OBBLIGATORIE NEL  
SETTORE LATTIERO CASEARIO

COGNOME	NOME
CANNA	Daniele
CAVAGLIA'	Carla
DELLA CROCE	Fabrizio
DI SIENA	Luca
FALZETTI	Giovanni
FOGLI	Rosita
GIANI	Giuliano
GIORDANO	Rosanna
GRATTAROLA	Giovanni
IZZO	Antonio
LANFRANCHI	Simona
LEPERA	Pasqualina
MARCELLINO	Marco
MEINERI	Enrico
MOIZIO	Massimo
NOVARESE	Riccardo
ODDI	Mauro
PACE	Sabrina
PANIGONI	Stefano
SCAVARDA	Piercarlo